



## **USO ENERGETICO DELLE SANSE:**

una formula vincente per la diversificazione dell'attività agricola  
e la salvaguardia dell'ambiente

Convegno

*"Energia dalla lavorazione delle olive"*

**ENERGETHICA 2010**

Fiera di Genova, 5 marzo 2010

**Andrea Sampietro**

Direttore  
Confagricoltura  
Liguria



# I CONTENUTI DELL'INTERVENTO

- Gli obiettivi europei sulle fonti rinnovabili
- Le energie rinnovabili nelle politiche di sviluppo rurale
- Valorizzazione della biomassa per la salvaguardia dell'ambiente
- I sottoprodotti
- La situazione ligure
- Conclusioni di Confagricoltura:
  - Diversificazione dei redditi
  - L'importanza della ricerca e della sperimentazione



# Gli obiettivi europei sulle fonti rinnovabili

- Il quadro normativo UE



obiettivi energetico ambientali entro il 2020



- “Pacchetto clima – energia” che prevede:
  - diminuzione del 20 % del “gas serra”
  - aumento del 20 % di energia da fonti rinnovabili (FER)
  - 10 % di FER nel settore dei trasporti

Recepimento della Dir. UE 2009/28

nel 2020, in Italia, + 17% energia verde (5,2 % nel 2005)



# Le energie rinnovabili nelle politiche di sviluppo rurale

Un contributo decisivo potrebbe arrivare dall'agricoltura

- sviluppo della produzione di FER (biomasse, biogas, fotovoltaico, eolico, biocarburanti)
- efficienza energetica
- contenimento nei consumi finali di energia

PAC indica tra le principali nuove sfide



Lotta ai cambiamenti climatici e lo sviluppo delle Energie Rinnovabili



# Le energie rinnovabili nelle politiche di sviluppo rurale

In Italia il PSR 2007 – 2013:

- Mis. 121 “ammodernamento aziende agricole”
- Mis. 311 “diversificazione dell'attività agricola”



Finanziamento di impianti alimentati con fonti rinnovabili

**ASPETTO INTERESSANTE:**

la normativa, per quanto riguarda la tariffa omnicomprensiva per impianti fino a 1 MW, consente alle sole aziende agricole di cumulare eventuali incentivi sull'investimento (fino al max. del 40 %) con quelli alla produzione rilasciati dal GSE



# Valorizzazione della biomassa per la salvaguardia dell'ambiente

## “Green Economy”



Produzione di energia da biomassa ha un valore aggiunto



L'energia da biomassa **COINVOLGE** tutta la filiera produttiva (agricola, artigianale, industriale e commerciale)

## ASPETTO INTERESSANTE:

unico settore produttivo energetico che coinvolge tutta l'economia di un territorio



## I Sottoprodotti

L'utilizzo ottimale delle risorse energetiche come  
obiettivo primario ► attenzione per le **materie  
prime**

▼  
**sottoprodotti e materie  
residuali**

▼  
**Valore aggiunto (contenimento dei costi):**

- smaltimento rifiuti
- inquinamento ambientale



## I Sottoprodotti: le proposte di Confagricoltura

Come Organizzazione stiamo lavorando



provvedimenti **legislativi** e **ministeriali**

consentire l'uso agronomico di residui:



- agricoli
- agroindustriali (vinacce e fecce)
- agroenergetici (digestato)

esclusione dalla normativa sui rifiuti di biomasse residuali, vegetali ed animali dirette alla produzione energetica (Dir. 2008/98/CE)





# La situazione ligure

Considerevole disponibilità di:

- residui di potatura
- sanse vergini

Problematica dello smaltimento reflui oleari:

- sanse vergini
- acque di vegetazione

Nuove tecnologie di estrazione a basso consumo d'acqua:

- sansa con umidità differenti
- sanse vergini da estrazione continua (alta umidità)

## LE PROBLEMATICHE

Poco sbocco verso i sansifici liguri

Poca produzione di olio di sansa (scarsamente remunerativo)

Costi di trasporto delle sanse elevati

Impossibilità allo smaltimento in campo

Impossibilità di produrre compost per scarsa domanda

Scarsa capacità sinergica della filiera

Produzione elevata di sansa

(110.000 q.li tra il 2000 e il 2005 – fonte INEA)



# La situazione ligure: valorizzazione energetica delle sanse

Visto il quadro complessivo si può pensare un diverso uso di questi sottoprodotti:

- produzione energetica
- produzione di calore
- produzione di vettori
  - Pellet (da residui potatura)
  - Nocciolino (da separazione meccanica della sansa vergine)

Conversione energetica della sansa vergine in impianti di combustione, previa essiccazione

## **TUTTO CIO' RISOLVEREBBE:**

- Smaltimento delle sanse vergini (alta umidità)
- Riduzione dei consumi di gasolio per le serre
- La riuscita del progetto è però legata alla soluzione di una serie di problemi:
  - quantitativo di sansa alto ma limitato rispetto ad altre regioni che non giustifica investimenti grandi e complessi
  - difficoltà logistiche e mancanza di filiera strutturata
  - i frantoi stessi non hanno grandi necessità di calore ed energia



# Diversificazione dei redditi ricerca e sperimentazione

Visto il quadro complessivo occorre pensare ad una filiera dedicata con collegamento tra:

- fornitori della sansa
- impianto di valorizzazione energetica
- utilizzatori dell'energia

Il tutto nell'ottica di  
**DIVERSIFICAZIONE DEL REDDITO:**

- produzioni connesse
- efficienza sistema produttivo

## E LA RICERCA?

In Italia si spende solo l' 1,1 % del PIL (fonte INEA) in ricerca.

Le tecnologie fornite da altri paesi e non detenute direttamente generano dipendenza dai mercati esteri. Si rallenta così sviluppo e programmazione.

Negli ultimi 5 anni l'Italia ha importato ben il 70 % dei sistemi e delle tecnologie per realizzare gli impianti (fonte INEA)



GRAZIE PER LA CORTESE ATTENZIONE

Confagricoltura Liguria

Via G.T. Invrea 11/10 – 16129 Genova

Tel. 010 5531884 Fax. 010 5709404

[liguria@confagricoltura.it](mailto:liguria@confagricoltura.it)

[www.confagricolturaliguria.net](http://www.confagricolturaliguria.net)

**Andrea Sampietro**

Direttore  
Confagricoltura  
Liguria